



## REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,  
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E  
TRASPORTI

**VICE DIREZIONE TERRITORIO**

Genova,

Prot. n

**[ Data e protocollo della trasmissione  
via pec ]**

**risp. nota 8790 del 6 ottobre 2020**

:

Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti

Provveditorato Interregionale per le  
Opere Pubbliche Piemonte – Valle  
D'Aosta – Liguria

Sede di Genova

**Trasmessa via PEC**

**Oggetto:**

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – Comune di  
Genova – Progetto definitivo della nuova  
calata a mare ad uso cantieristico navale nel  
bacino portuale di Sestri Ponente – Lotto 2 II°  
Stralcio.

Ente Proponente: Comune di Genova –  
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.  
Conferenza di servizi: Parere della Regione  
Liguria

In riferimento al procedimento in oggetto indicato si esprime il parere di seguito riportato.

Le opere oggetto del procedimento di Intesa Stato-Regione sono esclusivamente quelle relative alla realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale da realizzarsi nel bacino portuale di Sestri Ponente, nell'Ambito PMS6 del vigente P.R.P., identificate come Lotto 2 II° Stralcio del progetto definitivo predisposto dal Comune di Genova.

La disciplina dell'Ambito portuale PMS86 è stata oggetto dell'Accordo di Programma del 28 luglio 2011 con il quale sono stati previsti una serie di interventi volti alla razionalizzazione e potenziamento delle attività cantieristiche, con la dismissione dell'accosto di levante del pontile Delta del Porto petroli e la previsione del riempimento a dello specchio acqueo a levante, secondo il profilo definito a seguito dell'ATF approvato con DGR n. 462 del 4 maggio 2011. Per effetto di tale Accordo di Programma la funzione per la cantieristica navale insediabile nel predetto Ambito PMS6 è stata legittimata.

A seguito dell'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale, disposto con D.G.R. n. 583 del 14 luglio 2017, è stato ulteriormente modificato il profilo del riempimento a mare necessario per la realizzazione della nuova calata rispetto a quello già approvato con la sopra richiamata D.G.R. n. 462/2011.

Il progetto definitivo del Lotto 2 Il Stralcio prevede un'ulteriore modifica del profilo a mare della nuova calata, con una minore larghezza della testata (da 155 m a 110 m) a fronte di un avanzamento verso mare di ca. 50 m con relativo incremento del piazzale e per tale variazione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con nota prot. 6809.U del 5 marzo 2020, ha chiesto conferma al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che tale modifica possa essere ricondotta alla nozione della "micro modifica" che non genera una proposta di ATF, giusta le indicazioni contenute alla Parte III.5 delle "Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale", fatto salvo diverso avviso da parte dell'Organo Tecnico consultato. A questo riguardo si osserva che stante il tempo intercorso dalla sopra richiamata nota dell'Autorità di Sistema Portuale, anche in via analogica rispetto alle sopravvenute modifiche apportate all'art. 5, comma 5, della L. n. 84/1994 per effetto del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, la modifica prevista nel progetto definitivo delle opere in argomento rispetto alle determinazioni assunte con la sopra richiamata D.G.R. n. 583/2017 non richiede ulteriori atti di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

Stante quanto sopra si riscontra la conformità delle opere previste rispetto al vigente PRP del Porto di Genova, senza necessità della verifica di conformità rispetto al vigente PUC del Comune di Genova atteso che per tale ambito è disposto il rinvio alla disciplina del PRP (Ambito portuale)

Analogo riscontro di conformità riguarda i vigenti Piani Territoriali regionali:

- PTCP Assetto Insediativo Locale – regime normativo AI-CO (art. 56 NdiA);
- PTC della Costa (AP23 che cantieri navali 10 conferma la funzione esistente);

atteso che la relativa disciplina ammette la realizzazione delle opere in argomento.

Con riferimento ai vincoli paesaggistici, l'area di intervento non è direttamente interessata da vincoli specifici per decreto, archeologici, architettonici e paesistici, ma si segnalano in prossimità della stessa area: - a ponente la presenza dei vincoli paesistici di "bellezza d'insieme" della sede stradale della Via Aurelia, di "bellezza singola" di Villa Gavotti e del vincolo architettonico puntuale delle ex Fonderie di ghisa di Multedo; - a levante l'importante presenza della "bellezza singola" di Villa Rossi con annesso parco storico; L'area è invece soggetta al vincolo paesistico sul territorio compreso nella fascia di 300 metri dalla linea di costa, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. a), del D.lgs.42/2004 (codice del Paesaggio).

Trattandosi, tra l'altro, della realizzazione di nuove opere pubbliche statali e di interesse statale, la competenza sulla relativa valutazione paesaggistica è della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), della L.R. n. 13/1999 e s.m.

Rispetto ai vincoli per decreto sopra richiamati le opere previste non determinano alcuna interferenza, neppure di tipo visivo, stante la loro collocazione che non comporta situazioni di reciproca visibilità che possano alterare la percezione paesaggistica delle aree soggette alla tutela di cui all'art. 136 del D.lgs. 42/2004 e s.m.

Con riferimento al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 42/2004 e s.m. la realizzazione della nuova calata portuale, pur comportando la modificazione del profilo della linea di costa e la riduzione dell'attuale specchio d'acqua, interviene in un contesto che è parte integrante del porto industriale allo stato attuale caratterizzato da un assetto incompiuto e dalla commistione delle funzioni, conferendo allo stesso ambito un assetto definitivo confacente agli utilizzi previsti che, peraltro, saranno oggetto di separati successivi procedimenti valutativi agli effetti paesaggistici sulla base dei relativi progetti.

Tutto ciò premesso, visto anche il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - prot. 75079 del 28/09/2020 e la relativa allegata Nota tecnica prot. In. 72524/MATTM, per quanto di competenza della Regione Liguria sotto il profilo urbanistico e paesaggistico nell'ambito del procedimento di Intesa Stato-Regione, **si esprime il parere favorevole** alla realizzazione delle opere in oggetto indicate relative al Lotto 2 II° Stralcio del progetto definitivo presentato dal Comune di Genova, riscontrandosi:

- 1) La conformità delle opere rispetto ai vigenti Piani territoriali regionali ed al PRP del Porto di Genova;
- 2) La compatibilità delle opere previste rispetto al vincolo paesaggistico come sopra richiamato operante sull'area al fine del rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica, senza necessità di formulare al riguardo specifiche prescrizioni.

Il Vice Direttore Generale Territorio  
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)